

Campionati Italiani a Squadre Miste Allievi Salsomaggiore 10/12 novembre - 2006

Primo e secondo anno

di Giuliano De Angelis

Annata magra il 2006; soltanto undici le formazioni al via nei campionati di primo e secondo anno. Non che fossero poi tante meno rispetto alle passate stagioni; ma undici è un numero infelice. Si fosse applicata la formula prevista dal regolamento, sarebbero state di più le squadre ammesse alla fase finale che quelle scartate! Era infatti contemplata la disputa di uno swiss preliminare al fine di scremare le migliori sei formazioni che si sarebbero disputate il titolo e le medaglie. Un'ipotesi che adesso appariva inopportuna e pertanto l'organizzazione ha deciso per un round robin di 11 turni (sulla distanza di otto smazzate per sessione).

Nel secondo anno la situazione s'è fatta subito chiara: tre squadre hanno preso il largo vincendo impietosamente tutti gli incontri. Firenze - Casadei allineava una serie impressionante di larghe vittorie; segnava dai 20 ai 25 punti turno dopo turno, ad eccezione del pareggio con Rastignano - Boncompagni. Non gli era da meno Lucca - Benedetti che cedeva di misura, 14 a 16, solo all'altra formazione fiorentina, quella di Puliatti che procedeva altrettanto speditamente, non fosse stato che per una sconfitta piuttosto pesante contro Lucca - Ranieri. Finora - ve ne siete accorti? - abbiamo citato soltanto squadre toscane, anzi targate Firenze o Lucca. Ed è il quartetto che si presenta nel seguente ordine agli scontri diretti dell'ultima giornata:

Firenze - Casadei 194

Lucca - Benedetti 174

Firenze - Puliatti 167

Lucca - Ranieri 150

In effetti Ranieri potrebbe sembrare fuori dai giochi che contano; invece, fuori dai giochi, a stretti termini di regolamento, è la formazione all-ladies di Benedetti. Vincesse, non potrebbe fregiarsi del titolo di campione italiano a squadre miste; tutt'al più riceverebbe il riconoscimento platonico di prima squadre signore. Un'altra mezza beffa per Sandra Benedetti e Linda Parenti che, dopo aver messo tutti in fila nella gara a coppie, si son dovute accontentare di foto, interviste e di un coro di felicitazioni; ma nessuna medaglia... Sarà per questo che in occasione della premiazione, Bertotto cercherà di ripagarle facendole salire a ripetizione del podio.

Torniamo a domenica mattina: si comincia con il derby fiorentino Casadei vs Puliatti. I primi segnano ben quattro volte; ma sono swing di scarsa entità che tutti insieme fanno 14. Dimostrano una valutazione più accorta che li conduce a competere più opportunamente nei parziali e un gioco e un controgioco più efficaci. Ma ecco le carte della linea orizzontale all'ultimo board di aperta, il n. 4 (dich. Ovest, tutti in zona):

♠ A x x x x x

♥ D x

♦ x

♣ A R F x

♠ R F x

♥ A x x x x x

♦ x x

♣ x x

Il primo giro licitativo è uguale nelle due sale: 1 Picche - 2 Picche. In chiusa Giulia Schettino rialza a 3 e Cristiano Marchettini conclude a 4. In aperta, Marco Menchini invita con un 3 Fiori che non si sa

che cosa sia, come si evince dai commenti di fine mano; e la sua partner, un po' timidamente, declina. E' vero che bisogna pagare la Donna di atout (terza e sostenuta dal Dieci) in Sud. Ma l'altra Dama nera, quella di fiori, cade cortesemente al terzo giro (tagliato al morto). Sicché son 10 imps per Puliatti che quasi pareggia l'incontro, contenendo la sconfitta 14 a 16. Risultato che lascia intatte le speranze degli uni e rassicura gli altri, ormai ad un passo dal titolo.

L'incontro dell'ultimo turno, che oppone Casadei a Benedetti, i primi e i secondi, a questo punto non vale niente. Le lucchesi tanto non possono vincere nulla; ai fiorentini è sufficiente mettere a referto la miseria di 2 imps per conquistare il titolo. Un match, dunque, giocato solo per la gloria, che ribadisce la superiorità dei fiorentini che si affermano 20 a 10; lo stesso risultato con cui Puliatti regola Rastignano – Boncompagni e si assicura la medaglia d'argento. La graduatoria, che trovate a fondo pagina, vede così l'accoppiata del Circolo del Bridge di Firenze, tornato agli allori di alcuni anni fa, e il dominio toscano con tutte e quattro le sue formazioni in campo ai vertici della classifica.

In ogni caso dell'incontro Casadei-Benedetti una smazzata vogliamo raccontarvela, quella che ha dato luogo allo swing più consistente (11 imps); è il board 8 (dich. Ovest, tutti in prima); ed eccovi le carte di EO:

♠ A x	♠ D x x x x x
♥ A x x	♥ R F x x
♦ A R x x x	♦ x x
♣ A x x	♣ x

In aperta non c'è problema: Ovest apre 1 Quadri ed effettua un salto carpiato a 2 SA sulla risposta 1 Picche della compagna. La capitana, Ilaria Casadei, interroga 3 Fiori e conclude a 4 Picche dopo che Menchini ha negato quattro carte di cuori e tre carte di picche. Re e Fante di atout sono secchi in Sud e la difesa regala muovendo cuori. Ma le quadri erano 3/3 e non ci sono difficoltà per dodici prese. Dov'è il problema, allora? E' che in chiusa, non so come e non so perché, Gonnella-Matteoli hanno preferito giocare a Senza Atout e l'attacco a fiori ha battuto l'improvvido contratto.

E diamo un'occhiata ai primo anno. Qui le fasi di avvicinamento alla stretta finale sono state più movimentate e l'esito della gara più incerto. I primi turni sembrano indicare la "mista" Firenze-Reggio Emilia di Bertolini come la più seria candidata al titolo. Ma gli stessi cadono pesantemente contro Genna, una squadra di bassa classifica, e poi contro Alpini. Gli inseguitori non fanno meglio: Hungaria - Mancinelli alterna larghe vittorie a sconfitte, anche nette, contro Cherubini e Orlando; ma nel finale i romani diventeranno irresistibili. Rastignano – Bolelli e Alpini non sono da meno, dimostrando che il bridge del primo anno contempla fatalmente un'ampia dimensione di casualità. Non a caso si alternano in testa, durante gli undici turni di gara, tutte e quattro le formazioni sopra citate. L'ottavo turno vede gli allievi di Mauro Carmignani e di Lia Monari conquistare la vetta e non mollarla più. A proposito di Hungaria, avete notato la presenza in forze della scuola romana in questa finale? Tre squadre, lo stesso numero che fra il terzo anno. E anche qui Roma infine si afferma, dimostrando, se non una netta superiore tecnica, almeno una maggiore esperienza.

Nel primo turno di domenica, vale a dire nel penultimo previsto dalla formula di gara, Mancinelli ha un avversario modesto quale Genna e ne approfitta per segnare altri 22 VP che rendono la sua posizione di fatto inattaccabile. Segna sette volte su otto, prevalendo nei parziali e nelle manche, pagando un grosso swing solo quando in aperta Varisco-Scola pretendono uno slam che non si può fare.

Nello stesso tempo è in corso un match decisivo: Bolelli contro Bertolini. Il quasi pareggio con cui gli allievi di Silvio Bansi prevalgono 16 a 14 rimanda ogni decisione all'ultimo turno. Turno che prevede appunto lo scontro fra Mancinelli e Bertolini con Bolelli spettatore disarmato; incamera sì i 18 punti del bye, ma basteranno per contenere Bertolini & C.? Molto rumore per nulla perché l'incontro-

clou finisce con un altro 16 a 14 sempre a favore della formazione capitolina; i romani cedono qualcosa qua e là, ma recuperano tutto lo svantaggio grazie ad uno slam; Varisco-Scola domandano ancora 6 Picche e questa volta hanno ragione loro. Così Rastignano conserva la piazza d'onore e Bertolini si deve accontentare del bronzo.

Campionato Italiano a Squadre Miste 2006 Primo anno



1) **Hungaria Roma** (Federica Mancinelli, Luca Piselli, Paola Scola, Alberto Varisco).
Istruttori: Mauro Carmignani e Lia Monari



2) **Rastignano** (Carlo Bolelli, Giuseppina Solimando, Sandro Cazzara, Simonetta Bigi, Luciana Simoni)
Istruttore: Silvio Bansi



3) **Reggio Emilia/Fl Amici** (Corrado Bertolini, Hazel Taylor, Sergio Ferroni, Silvia Pinzauti)
Istruttori: Ivan Camerini e Giana Arrigoni

Secondo anno



1) Circolo del Bridge Firenze (Ilaria Casadei, Marco Menchini, Francesca Mazzarone, Daniele Fiaschi).
Istruttore: Piero Arganini



2) Circolo del Bridge Firenze (Giovanni Puliatti, Cinzia Pisano, Giulia Schettino, Cristiano Marchettini)
Istruttore: Piero Arganini



3) Lucca (Maurizio Ranieri, Marinella Petrocchi, Claudia Del Faloppio, Massimiliano Gatta)
Istruttore: Leonardo Cima



Prima squadra signore: Lucca (Sandra Benedetti, Linda Parenti, Simona Matteoli, Elisabetta Gonnella)
Istruttore: Leonardo Cima